

I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DEL COMUNE DI ROMA CAPITALE Riuniti nell'assemblea indetta dalla USB in data 3 Febbraio 2012

Premesso che:

presso la sede comunale di Largo Loria, 3 e , presumibilmente, presso altre sedi comunali sono state effettuate riprese audiovisive ad opera della trasmissione televisiva "Le iene" senza acquisire il preventivo consenso da parte delle persone filmate, riprese la cui messa in onda è avvenuta in data 26 Gennaio e 2 Febbraio 2012;

le modalità con cui sono state effettuate tali riprese – attraverso videocamere nascoste – e il vero e proprio inseguimento con camera in spalla avvenuto in data 20 Gennaio 2012 ad opera del sig. Filippo Roma e da un video-operatore non identificato, nei confronti di personale comunale all'interno del posto di lavoro, risultano in contrasto con le più elementari regole vigenti sia in materia di deontologia professionale, ma tanto più in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di diritto alla riservatezza e di tutela della propria immagine e in materia di relazioni sindacali;

a seguito dell'effettuazione di tali video riprese la predetta trasmissione televisiva ha inteso realizzare un servizio che ha messo in luce presunte infrazioni al codice disciplinare, poste in essere da singoli dipendenti;

in tale trasmissione sono state date per scontate alcune ipotesi d'infrazione disciplinare senza peraltro dimostrarle ed è stata complessivamente esposta l'intera categoria dei dipendenti capitolini (e pubblici in genere) a una infamante campagna di denigrazione perpetrata anche attraverso altri organi d'informazione (in particolare il "Corriere della Sera");

a seguito di tali eventi il sindaco – attraverso il sito istituzionale – ha rappresentato di aver interessato l'autorità giudiziaria al fine di accertare le singole responsabilità e, parallelamente, il segretario generale ha inoltrato una nota alla dirigenza dell'ente, in data 27 Gennaio 2012, richiamando gli stessi dirigenti alla loro responsabilità disciplinare;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSEMBLEA APPROVA IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

- 1) Ritiene del tutto fuorviante e lesiva dell'intera categoria di personale pubblico la ricostruzione operata dalla trasmissione "Le iene" e il comportamento del cronista Filippo Roma con riferimento alle premesse – *parte integrante del presente ordine del giorno* – e alla messa in onda della predetta trasmissione avvenuta in data 26 Gennaio e 2 Febbraio 2012.
- 2) Segnala – *per la quasi totalità del personale capitolino* – l'assoluta inadeguatezza di mezzi, risorse economiche, idonei strumenti di lavoro e livelli di organizzazione tali che ne deriva un continuo svilimento e mortificazione delle professionalità interne e della dignità e competenza di chi lavora nelle amministrazioni pubbliche, al fine - *invece* – di ampliare le assunzioni "dirette" di natura clientelare – *seppur previste dalle norme* – e fuori da ogni modalità concorsuale, con il chiaro proposito di premiare la fedeltà politica anziché la professionalità.
- 3) Ritiene che singoli comportamenti irregolari da parte del personale, possono essere adeguatamente fronteggiati, da parte della dirigenza dell'ente – *sempre*

che siano accertati – applicando norme e contratti vigenti, senza necessità di dover ricorrere a strumenti straordinari di controllo o di interventi esterni (magistratura o ribalte televisive)

- 4) Auspica che l'amministrazione comunale di Roma Capitale si adoperi affinché:
 - a. Siano ridotte le sperequazioni esistenti tra le retribuzioni del personale del comparto e quelle della dirigenza;
 - b. Intervenga nei riguardi della proprietà dello stabile di Largo Loria, 3 , della trasmissione "Le iene" e dell'editore di riferimento per l'illegittima intrusione e l'abusiva collocazione di videocamere nascoste, avvenuta negli uffici pubblici del comune di Roma Capitale di Largo Loria, 3, anche perseguendo le vie legali;
- 5) Respinge ogni disegno politico teso alla mercificazione e privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico e sostiene la difesa e l'estensione dello Statuto dei Lavoratori a ogni settore lavorativo indipendentemente dal numero di dipendenti.
- 6) Esprime solidarietà ai circa 250 lavoratori e lavoratrici della soc. Milano 90 – che gestisce i servizi di anticamera, pulizia e portineria nella sede di Largo Loria - collocati in cassa integrazione e di cui la trasmissione "Le iene", in preda al furore mediatico nei confronti dei dipendenti pubblici, non si è accorta.

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità da parte degli oltre 400 Lavoratori e Lavoratrici del comune di Roma Capitale, senza alcun voto contrario e senza alcun astenuto.